

## La Politica della Qualità e della Responsabilità Sociale

La BM&C Società Benefit considera la qualità del proprio intervento come fattore determinante per la qualificazione della propria filosofia aziendale. In primo luogo, tale obiettivo si esplica nella ricerca del più elevato standard possibile dell'intervento in termini di contenuti e di procedure operative. Al di là delle dichiarazioni di carattere generale, la qualità viene comunque concretamente perseguita attraverso l'adozione di tre pratiche che costituiscono la base di quello che è, o almeno tende ad essere, il comportamento e lo stile delle attività quotidiane:

- La ricerca di un metodo di produzione che salvaguardi il profilo "artigianale" degli output;
- La definizione di rapporti di partnership con la clientela;
- Il perseguimento di un'etica aziendale socialmente responsabile.

Per quanto riguarda il primo punto va osservato come tale impegno riveste un carattere globale e prioritario per la società. In un mondo della consulenza sempre più caratterizzato da una industrializzazione e standardizzazione del servizio, la BM&C intende sostenere la legittimità di un approccio per progetti esclusivi e per prototipi che anteponga il prodotto e il processo rispetto alla massimizzazione dei risultati economici ottenibili con la produzione industriale del prodotto. Questo approccio tende a valorizzare l'apporto di valore aggiunto realizzabile attraverso l'acquisto di servizi di consulenza. Imprescindibile per ogni tipologia di produzione di tipo artigianale è la qualificazione dell'apporto professionale di tutti i collaboratori della "bottega" dell'artigiano. Tutto ciò, tuttavia, senza prescindere dall'esigenza di sviluppare standard operativi che consentano di svolgere le attività di routine con il minore sforzo possibile, al fine di assicurare la possibilità di fornire valore aggiunto nella fase di gestione "a \_\_\_\_" del supporto consulenziale.

Valorizzazione del contenuto professionale di ogni collaboratore che si intende implementare in una logica di accrescimento delle competenze da raggiungere attraverso l'attivazione di una pluralità di modalità tecniche (formazione, learning by doing, ecc..) ma anche e soprattutto attraverso la valorizzazione delle differenze e dell'apporto che le stesse possono dare alla crescita della capacità del saper fare. Per questi motivi, appare del tutto coerente il perseguimento di politiche di gestione delle risorse umane improntate a principi di responsabilità sociale. Anche il perseguimento di politiche di partnership con i clienti intende sottolineare l'impegno della società verso questi interlocutori al fine di realizzare interventi finalizzati non solo a risolvere il singolo problema quanto in modo più sostanziale di garantire il trasferimento di conoscenza. La BM&C intende opporsi ad una logica della consulenza orientata ad alimentare in maniera surrettizia il bisogno del cliente al ricorso all'esterno. Al contrario, essa valuta il risultato del suo intervento in misura della qualità e quantità del sapere trasferito e sedimentato presso i propri interlocutori.

Questo obiettivo viene attuato in tre modi:

- Stile di lavoro (partecipazione a gruppi di lavoro, utilizzo di un linguaggio divulgativo, ecc..);
- Crescita della cultura sui temi trattati (strumenti "no profit" come il Club della Previdenza, il sito web, ecc..);
- Chiarezza della proposta (le basi dell'intervento sono indicate chiaramente a priori indipendentemente dal committente).

Il punto che riassume tutte queste opzioni è il tentativo di far coincidere quanto più possibile l'etica aziendale con un comportamento socialmente responsabile. D'altra parte, l'attività che la società svolge riguarda un tema particolarmente sensibile, il welfare contrattato, e coinvolge spesso soggetti, i fondi pensione, che rivestono una funzione sociale molto particolare. Va da sé quindi l'interesse che necessariamente riveste la coerenza della pratica aziendale rispetto al contenuto della propria iniziativa.

Milano, 05/06/2023

